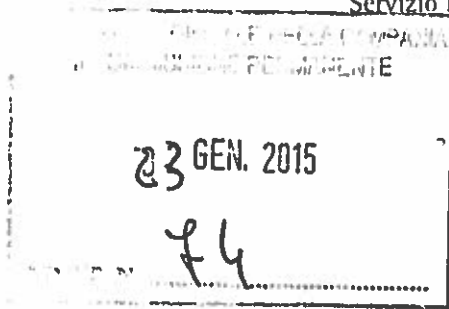




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30.12.2014

Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~134~~18/II al Reg. Gen. ~~136~~17/II

Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini

L.G.

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

D'ordine del Presidente
Avv. Magda Fabbrocini



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1323/II

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
721	30/12/2014	52	6	8

Oggetto:

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Capua n. 2397/13 a favore del sig. De Cecio Giuseppe - avv. Rosaria Nocerino

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C407BC9C2C48E005FD0E24ABB09B986AF4294867

Allegato nr. 1 : 8B72A0BE1598E777C92E8FD31C282D5703F805B8

Allegato nr. 2 : 6B6536D7B98461E762AD6A8027393A1822D193C8

Allegato nr. 3 : C37FD2E9B34CBA30929C450945D6DADBB6C61248

Allegato nr. 4 : 8FB3FE3C473E71689DE33FFCF2E41C455E4AB3CD

Frontespizio Allegato : A3FC41C00023FCB5D8C4E2849BD1A1740820E820

Consiglio Regionale della Campania

Data, 31

Prot. Gen. 2015.0000177/A
Del 09/01/2015 09 23 59
Da CR A SERDA



Pagina 1 di 1

Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Nugnes Daniela



Dipartim. Direzione G.

52
55

6
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

ATTIVITÀ AMM.VA

SEDUTA DEL 30/12/2014

REG. GEN. N. 1323/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Capua n. 2397/13 a favore del sig. De Cecio Giuseppe - avv. Rosaria Nocerino

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000177/A

Del 09/01/2015 09 23 59

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- c. la Giunta Regionale con la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 793920 del 20/11/2013, ha trasmesso la sentenza del Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza n. 2397/2013 con la quale il Giudice di Pace di Capua, definitivamente pronunciandosi in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione, così provvede:

- a. dichiara la contumacia della Provincia di Caserta;
- b. dispone l'estromissione dal giudizio del Comune di Bellona, della Asl Caserta e della Provincia di Caserta per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese nei confronti dei predetti enti;
- c. dichiara la esclusiva responsabilità del sinistro per cui è causa a carico della Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t. e per l'effetto condanna la stessa al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.500,00 a titolo di risarcimento dei danni subiti dalla sua autovettura tg DT 330 VZ, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in favore dell'attore in complessivi € 1.100,00 di cui € 100,00 per spese oltre iva e cpa come per legge, se documentato con fattura, con attribuzione all'avv. Rosaria Nocerino anticipataria;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 2397/13 del Giudice di Pace di Capua occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta a € 2.921,13= di cui € 1.500,00 a titolo di sorta capitale oltre € 125,13 a titolo di interessi, per un totale di € 1.625,13 e di cui € 1.296,00 per spese legali (€ 1.000,00 onorario, € 150,00 rimborso spese generali, € 46,00 cassa avvocati, € 100,00 spese esenti);
- c. la spesa complessiva di € 2.921,13=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4, della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;

- d. il debito fuori bilancio in questione di € 2.921,13=, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9 lettera b), della L.R. n. 7/2002 nonché dell'art. 1, comma 16 lett. d), della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 2.921,13= ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 2.921,13= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.921,13= da assumersi sul capitolo 580 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- g. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 di variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € 2.921,13= appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Sig. De Cecio Giuseppe e dall'avv. Rosaria Nocernio, così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 2.921,13= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria e il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di allegare schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16 lett. d), della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

- capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 2.921,13=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.921,13=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.921,13= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	721	del	30/12/2014	DIPART.	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	6 13	8

OGGETTO :
Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Capua n. 2397/13 a favore del sig. De Cecio Giuseppe - avv. Rosaria Nocerino

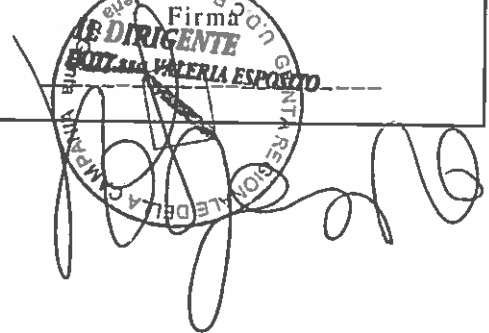
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Nugnes Daniela</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	30/12/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		30/12/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.


 Firma
LE DIRIGENTE
ESPOSITO VALERIA



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 – DEL 21.07.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **De Cecio Giuseppe** nato il 08.12.1980 a Capua (CE) – C.F. DCCGPP80T08B715S, elettivamente domiciliato alla via G.B. Attendolo, 7 - 81043 Capua (CE).

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.625,13= derivante sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione il sig. De Cecio Giuseppe citava in giudizio la Regione Campania chiedendone la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Capua con sentenza n. 2397/2013 ha condannato la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

Importo	€	1.500,00
Interessi legali	€	125,13
Totale*	€	1.625,13

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.625,13 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 1.625,13=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

Il Dirigente
Dr. Antonio Carotenuto

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 21.07.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Avv. Rosaria Nocerino** nata il 5.08.1981 a Capua (CE) - C.F. NCRRSR81M45B715H, con studio alla via G.B. Attendolo, 7 - 81043 Capua (CE).

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.296,00= derivante sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione il sig. De Cecio Giuseppe citava in giudizio la Regione Campania chiedendone la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Capua con sentenza n. 2397/2013 ha condannato la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

Importo	€	1.000,00
Rimborso spese generali L.P.	€	150,00
Cna 4%	€	46,00
Spese liquidate in sentenza	€	100,00
Totale*	€	1.296,00

Iva non dovuta per regime fiscale semplificato ex art. 1, commi 96 e 117, Legge 244/2007.

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.296,00 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 1.296,00=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza Giudice di Pace di Capua n. 2397/2013.

**Il Dirigente
Dr. Antonio Carotenuto**

7397/10 un/desto cap

SENT. N. ... 2397/13

R.G. N. ... 3478/10

REP. N. ... 276/13

AW CRON. N. ... 272/13



13150

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01

07 AGO 2013

UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAPUA

La D.ssa Michellina Maciariello, giudice di Pace di Capua, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 3478/2010 R.G.

tra

De Cecio Giuseppe, elettivamente domiciliato in Capua alla via Giovanbattista Attendolo n. 7 presso lo studio dell'Avv. Rosaria Nocerino che lo rapp.ta e difende giusta procura a margine dell'atto di citazione.

ATTORE

E

- 1) Comune di Bellona, in persona del sindaco p.t., elettivamente dom.to in Mondragone alla via Siracusa n. 68 presso lo studio dell'Avv. Angelina Corvino che lo rapp.ta e difende giusta procura in calce alla comparsa di costituzione e delibera di G.M. n. 105/2010
- 2) ASL Caserta, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente dom.ta in Aversa alla via S. Lucia presso lo studio degli Avv.ti Stefano Visani, Giuseppe Calmieri e Marina Ragazzino , giusta procura a amrgine della comparsa di costituzione e delibera n. 116 del 31-01-2011

CONVENUTI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVIAMENTO
08 AGO 2013

NONCHE'

3) Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente dom.ta in Caserta alal via Arena Loc. S. Benedetto presso S.T.A.P. Ecologia, unitamente all'Avv. Maria Lasco dell'Avvocatura Regionale che la rapp.ta e difende in virtù di procura Generale alle liti per Notaio Stefano Cimmino di Napoli in atti

4) Provincia di Caserta, in persona del legale rapp.te p.t.

Terzi chiamati in causa

Oggetto: Risarcimento danni da fauna selvatica

Conclusioni: Come da verbale del 29-01-13.


SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, ritualmente notificato, l'istante conveniva innanzi all'intestato Giudice di Pace il Comune di Bellona e la locale ASL al fine di sentirli dichiarare responsabili del sinistro verificatosi a causa di un pony selvatico in via Platani di Bellona.

L'istante assumeva che il 01-03-2010 verso le ore 18,50 circa, mentre alla guida della propria autovettura Volkswagen Golf tg. GT330VZ percorreva la SS. Triflisco - Bellona ed in particolare via Platani di Bellona, improvvisamente dal senso opposto di marcia compariva un pony che avanzava in direzione dell'autovettura; che egli attore, per evitare d'impattare l'animale si spostava sulla opposta corsia di marcia ma era costretto repentinamente a rientrare per evitare l'impatto frontale con un'autovettura che sopraggiungeva, finendo inevitabilmente per investire il pony; che nel sinistro l'autovettura riportava ingenti danni nella parte anteriore e alla fiancata dx, che subito dopo il sinistro l'istante chiedeva l'intervento di due veterinari i quali prendevano in custodia il pony, ne accertavano la frattura del femore e verificavano che il pony era




ta
a,
e
di
a



sprovvisto di chip identificativo; che sul posto intervenivano i cc. di Vitulazio che nonostante accurate indagini non riuscivano ad individuare il proprietario dell'animale. Tanto premesso l'istante chiedeva dichiararsi la responsabilità esclusiva o solidale del Comune di Bellona e/o della ASL CE 2 per omissione delle dovute azioni di contrasto al fenomeno del randagismo e di conseguenza condannare i convenuti in solido o in alternativa la risarcimento dei danni subiti dalla propria autovettura e quantificati in € 2.410,28 o nella diversa somma da determinarsi in corso di causa oltre interessi e rivalutazione monetaria. Con condanna dei convenuti al pagamento delle competenze di giudizio da attribuirsi al procuratore anticipatario.

z
ti
y



Si costituiva il Comune di Bellona, eccependo in via preliminare il proprio difetto di legittimazione passiva in quanto la responsabilità per danni causati da animali selvatici ricadeva sulla Regione. Nel merito impugnava genericamente la domanda sia relativamente all'an che al quantum debeatur.

a
i
il
e

Si costituiva la ASL convenuta eccependo anch'essa il proprio il difetto di legittimazione passiva ed assumendo che il servizio di prevenzione del randagismo rientrava tra i compiti istituzionali dei Comuni, facendo riferimento erroneamente al fenomeno dei cani randagi e comunque escludendo la responsabilità della ASL convenuta.

a
r
i
i

Alla prima udienza di comparizione, in seguito alla costituzione degli originari convenuti, il procuratore dell'attore chiedeva di essere autorizzato all'integrazione del contraddittorio nei confronti delle Provincia di Caserta e delle Regione Campania e pertanto previa autorizzazione, provvedeva all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei predetti Enti.

La Provincia nonostante la rituale notifica dell'atto di chiamata in causa non si costituiva.

Si Costituiva la Regione Campania, eccedendo il proprio difetto di legittimazione passiva in quanto ai sensi del D.Lgs. 267/00 alle Province competono le funzioni amministrative nell'ambito della protezione della fauna selvatica. La Regione assumeva, inoltre, che il D.Lgs. 157/92 attribuiva alle Province le funzioni amministrative non solo in materia di caccia, ma anche di protezione della fauna secondo quanto previsto dalla L. 142/90, residuando in capo alle Regioni solo le funzioni di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistica. Tanto premesso deduceva che era obbligo delle Province provvedere alla tutela della fauna e a risarcire eventuali danni.

In corso di causa veniva ammessa ed espletata la prova per testi articolata in parte attorea con i testi Anna Perretta e Nicola Scagliola.

All'udienza del 07-11-12 dopo le conclusioni delle parti la causa ed il deposito di fascicoli e comparse conclusionali la causa veniva trattenuta per la decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

In via preliminare va dichiarata la contumacia della Provincia di Caserta, terzo chiamato in causa, ben citato e non comparso.

La legittimazione attiva emerge dagli atti di causa ed in particolare dalla carta di circolazione del veicolo danneggiato e dalla relazione di servizio dei CC. di Vitulazio intervenuti.

Circa la legittimazione passiva, l'estensore ritiene di dover aderire all'orientamento giurisprudenziale che riconduce all'esclusiva riferibilità alla Regione della responsabilità per danni causati da animali selvatici.

In via preliminare va esclusa la configurabilità di una responsabilità da custodia *ex art. 2051 cod. civ.*, in capo all'Amministrazione proprietaria della strada per via della relazione solamente indiretta tra la cosa in custodia, costituita dalla

UFF

CAPUA



strada e l'evento dannoso, riconducibile all'urto dell'autovettura con un animale selvatico facente parte del patrimonio indisponibile dello Stato.

La L. 11 febbraio 1992, n. 157 stabilisce all'art. 1, comma 1 che "La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello stato (...)" ed all'art. 1, comma 3 che "Le regioni a statuto ordinario provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (...). Le province attuano la disciplina regionale ai sensi della L. 8 giugno 1990, n. 142, art. 14, comma 1, lett. f)". La L. n. 157 del 1992, art. 9, comma 1, stabilisce che "Alle province spettano le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna secondo quanto previsto dalla L. 8 giugno 1990, n. 142, che esercitano nel rispetto della presente legge".

Secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione, la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043 c.c. dei danni cagionati da un animale selvatico a persone o cose il cui risarcimento non sia previsto da specifiche norme (Cass., 24 ottobre 2003, n. 16008; Cass., 24.9.2002, n. 13907).

Si è in particolare affermato che sebbene la fauna selvatica rientri nel patrimonio indisponibile dello Stato, la L. 11 febbraio 1992, n. 157 attribuisce alle regioni a statuto ordinario i poteri di gestione, tutela e controllo, riservando invece alle province le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna ad esse delegate ai sensi della L. n. 142 del 1990, art. 9, comma 1.

Ne consegue che la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvaggia arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043 c.c. dei danni provocati da animali selvatici a persone od a cose il cui

risarcimento non sia previsto da specifiche norme (Cass., 14.10.2003, n. 16008; Cass., 24.9.2002, n. 13907).

Si ritiene pertanto che accanto alla responsabilità della Regione non sia configurabile una responsabilità della provincia, atteso che, già alla stregua delle norme di cui alla L. 27 dicembre 1977, n. 968, artt. 5, 6 e 15, sono tenute le regioni ad esercitare le funzioni amministrative in materia di caccia, dovendo predisporre piani annuali o pluriennali relativi, fra l'altro, alla riproduzione ed alla sosta della fauna selvatica e provvedere alla gestione sociale del territorio.

Poichè a norma della L. 27 dicembre 1977, n. 968, artt. 5, 6, e 15 le regioni esercitano le funzioni amministrative in materia di caccia, predispongono piani annuali o pluriennali che prevedono, tra l'altro, oasi di protezione destinate a rifugio, alla riproduzione, ed alla sosta della fauna selvatica, passivamente legittimata rispetto all'azione di risarcimento dei danni derivanti a terzi dalla fauna selvatica, è la Regione, anche se abbia delegato i relativi poteri alla provincia, in quanto la delega non fa venir meno la titolarità di tali poteri e deve essere esercitata nell'ambito delle direttive dell'ente delegante (Cass., 1.8.1991, n. 8470; Cass. civ. Sez. III, Sent., 21-02-2011, n. 420).

La L.R. Campania n. 8 del 1996, (abrogata dalla L.R. 9 agosto 2012, n. 26, art. 42, comma 4 ma applicabile *ratione temporis*) stabilisce che la Regione Campania provvede, conformemente a quanto disciplinato, in via generale, dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 alla tutela le specie faunistiche viventi anche temporaneamente sul territorio regionale (art. 1) nell'interesse della comunità regionale, nazionale ed internazionale (art. 2, comma 1), prevedendo che siano delegate alle province le funzioni amministrative in materia di caccia, salvo quelle espressamente riservate dalla stessa legge e dalla L. 11 febbraio 1992, n. 157, alla Regione (art. 9) e segnatamente riservando alla Giunta



regionale il coordinamento dei piani faunistici provinciali, nonché, in caso di inadempienza, l'esercizio di poteri sostitutivi di cui alla già citata L. 11 febbraio 1992, n. 157, art. 10, comma 10 (art. 11) - costituisce corretta applicazione della regola di cui all'art. 2043 cod. civ. l'individuazione nella stessa Regione del soggetto, correlativamente gravato dell'obbligo di adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi (Cass. civ. Sez. III, Sent., 26-02-2013, n. 4806).

Stante la esclusiva legittimazione passiva della Regione Campania, tutti gli altri convenuti Comune di Bellona, ASL Caserta e Provincia di Caserta devono essere estromessi da giudizio.

Nel merito emerge dagli atti ed in particolare dalla prova per testi espletata e dalla relazione di servizio dei CC. di Vitulazio, la natura selvatica dell'animale coinvolto nel sinistro (vedasi deposizione della teste Perretta Anna che ha dichiarato che il pony investito non aveva briglie né qualcosa da cui si potesse identificare il proprietario – mentre nella relazione dei CC intervenuti si legge che l'animale veniva affidato al servizio veterinario locale anche al fine d'identificarne l'eventuale proprietario).

In tema di responsabilità extracontrattuale, il danno cagionato dalla fauna selvatica ai veicoli in circolazione non è risarcibile in base alla presunzione stabilita dall'art. 2052 c.c., inapplicabile per la natura stessa degli animali selvatici, ma soltanto alla stregua dei principi generali sanciti dall'art. 2043 c.c. per cui anche in tema di onere della prova, la dichiarazione di responsabilità richiede l'individuazione di un concreto comportamento colposo ascrivibile all'ente regionale.

Ai sensi dell'art. 2697 cc. chi vuol far valere un diritto in giudizio deve provare i fatti che ne costituiscono il fondamento. Chi eccepisce l'inefficacia

di tali fatti ovvero eccepisce che il diritto si è modificato o estinto deve provare i fatti su cui l'eccezione si fonda.

Dalla prova per testi espletata è emerso che il Pony, di colore marrone, improvvisamente s'immetteva sulla strada percorsa dalla Volkswagen Golf dell'attore, il quale nonostante il tentativo di evitare l'impatto sterzando a sx, finiva per investire l'animale, con conseguenti danni alla carrozzeria dell'autovettura nella parte anteriore dx.

La p.a., nel caso in esame la Regione incontra, nell'esercizio del suo dovere di gestione della cosa pubblica e dunque anche della fauna selvatica, l'obbligo dettato dalla norma primaria e fondamentale del *neminem laedere* in applicazione della quale essa è tenuta a far sì che l'*opus publicum* (nella specie un animale vagante) non presenti, per l'utente, una situazione di pericolo occulto evidenziata dal carattere oggettivo della non evitabilità e da quello subiettivo della non prevedibilità del pericolo stesso.

Nel caso di specie risulta provato l'evento dannoso, il nesso di causalità e pure la non prevedibilità ed evitabilità dell'evento dovuto alla negligenza, imprudenza ed imperizia dell'Ente Regionale responsabile per avere omesso di adottare tutte le misure idonee ad evitare il fatto dannoso.

Tanto premesso l'ente Regione va dichiarato responsabile dei danni subiti dall'autovettura dell'attore e pertanto va condannato al risarcimento dei danni patiti dall'istante.

Quanto all'entità dei danni subiti dall'autovettura Volkswagen Golf, si rileva che parte attrice non ha fornito una prova precisa circa l'entità e la quantificazione dei danni riportati nel sinistro dall'autovettura e pertanto questo Giudice, considerato che il preventivo di parte dell'autocarrozzeria "Franco Palombo" di Pignataro Maggiore di complessivi € 2.008,57 + IVA non ha alcun valore





probatorio, dovendosi riconoscere allo stesso tutt'al più valore di mero indizio, preso atto dei punti d'urto descritti dai testi escussi e nel rapporto di servizio dei CC intervenuti, del materiale fotografico in atti, tenuto conto dei prezzi correnti sul mercato, del costo della mano d'opera, nonché del tipo di veicolo immatricolato nel 2009, in assenza della prova dell'effettiva riparazione e sostituzione dei pezzi e del conseguente esborso, posto che la funzione tipica del risarcimento è di porre il patrimonio del danneggiato nelle medesime condizioni in cui si sarebbe trovato se il fatto dannoso non si fosse prodotto, ritenuto che la riparazione del pregiudizio subito vada oltre la ricostituzione della situazione anteriore e produca un ingiustificato vantaggio economico al danneggiato (Cassazione civile, sez. III, 14 giugno 2001, n. 8062), in via equitativa quantifica ex art. 1226 cc. i danni subiti dalla predetta autovettura in € 1.500,00.

L'IVA non è dovuta in mancanza della prova dell'effettivo esborso.

In considerazione della valutazione equitativa dei danni gli interessi non sono dovuti.

In considerazione della peculiarità dell'argomento trattato, le spese di giudizio sono compensate nei confronti del Comune di Bellona, della ASL CE2 e della Provincia di Caserta e per la restante parte sono poste a carico della Regione Campania soccombente nella misura di cui al dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, pronunciando definitivamente nella causa promossa come in narrativa, così provvede:

-dichiara la contumacia della Provincia di Caserta;

- dispone l'estròmissione dal giudizio del Comune di Bellona, della ASL Caserta e della Provincia di Caserta per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese nei confronti dei predetti Enti;



-dichiara la esclusiva responsabilità del sinistro per cui è causa a carico della Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t. e per l'effetto condanna la stessa al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.500,00 a titolo di risarcimento dei danni subiti dalla sua autovettura tg. DT 330 VZ, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in favore dell'attore in complessivi € 1.100,00 , di cui € 100,00 per spese oltre IVA e CPA come per legge se documentato con fattura con attribuzione all'avv. Rosaria Nocerino anticipataria.

Capua, li 4 MAG. 2013



Il Giudice di Pace

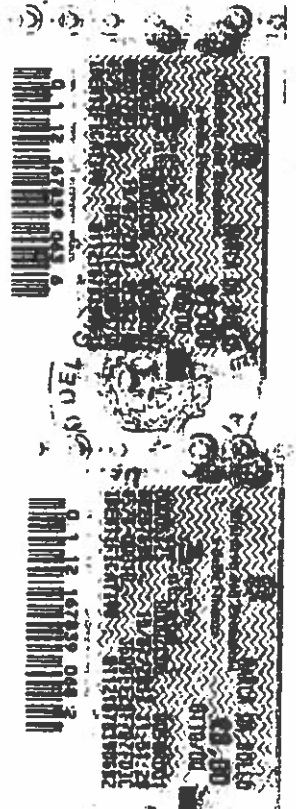
Giudessa Micheline Maciariello

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI CAPUA

Depositato in Cancelleria

Oggi 4 MAG 2013

IL CANCELLIERE: 3
(Maria Luisa Pacelli)



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAPUA

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia conforme all'originale, si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv. Rosario Nocerino procuratore

Capua

25 LUG 2013

IL CANCELLIERE



Handwritten signature

conforme alla copia esecutiva

Capua
25 LUG 2013

UFFICIO FUNZIONARIO



Handwritten signature

Ad istanza dell'Avv. Rosario NOCERINO, nella qualità di procuratore costituito del Sp. Giuseppe DE CEGLIO, si notifica e:

- REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., con sede in NAPOLI alla Via Santa Lucia n° 84, CAP 80132

Handwritten signature

RELATA DI NOTIFICA

A RICHIESTA COME INNANZI, HO SOTTITO UFF. GIUD. DEL TRIBUNALE DI S. MARIA C.V. HO NOTIFICATO L'ATTO CHE PRECEDE AD ESS. DESTINATAR NEL DOMICILIO INDIcato A MEZZO PLICO RACCOMANDA A LEGGE PARTENTE DALL'UFF. POST. DI S. MARIA C.V.

S. Maria C.V.

31 LUG 2013

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Ambrosca

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

VARIAZIONI														
Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		Capitolo di entrata correlato
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	3	1	109	124	Pagamento debiti fuori bilancio			2.921,13		2.921,13				
			Totale Titolo 1 del Programma 3					2.921,13		2.921,13				
			Totale Programma 3 della Missione 20					2.921,13		2.921,13				
			Totale Missione 20					2.921,13		2.921,13				
16	1	1	110	580	Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali			2.921,13		2.921,13				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					2.921,13		2.921,13				
			Totale Programma 1 della Missione 16					2.921,13		2.921,13				
			Totale Missione 16					2.921,13		2.921,13				
			Totale Spese					2.921,13		2.921,13				

